

ITALIA CREATIVA - sostegno e promozione della giovane creatività italiana



in collaborazione con



e



realizzato da



partner

RE.A.DY

Archivio
Carlo
Montanaro

4 settembre 2009, Isola di San Servolo - Venezia

CrissCrossing al festival Circuito Off Pratiche di rete e culture queer

**Quattro festival europei, una sezione internazionale di corti,
un evento performativo**

comunicato stampa

CrissCrossing è un percorso di eventi curato dall'Osservatorio Lgbt e dall'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Venezia, all'interno di **Italia Creativa un progetto per il sostegno e la promozione della giovane creatività italiana a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù, in collaborazione con l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani e il GAI - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti italiani.**

Il 4 settembre CrissCrossing farà tappa a **Circuito Off**, il Festival internazionale di cortometraggi, che si tiene ogni anno **nell'Isola di San Servolo**. Ospiti saranno **quattro festival europei**: Lesbisch Schwule Filmtage Hamburg (Germania), Nederlands Transgender Filmfestival di Amsterdam (Paesi Bassi), Zinegoak - Festival Internacional de Cine GLT de Bilbao (Spagna) e Ljubljana Gay and Lesbian Film Festival (Slovenia).

I quattro festival presenteranno una selezione di otto short-films, quale panoramica sulle migliori produzioni cinematografiche Lgbt europee. Inoltre, in uno specifico stand nell'area mercato, potranno incontrarsi operatori e giovani artisti e sarà punto informativo del progetto e dei festival.

Ad aprire le proiezioni, sarà una **performance musicale** ideata e realizzata ad hoc per il festival, in collaborazione con l'**Archivio audiovisivo Carlo Montanaro: due giovani musicisti e compositori, Virginio Bellingardo e Michele Tiengo**, in un gioco di percussioni e fisarmonica, realizzeranno un live soundtrack, **una colonna sonora inedita del cortometraggio "Good night, nurse!"**, capolavoro del cinema muto girato da "Fatty" Roscoe Arbucke. Il corto, realizzato nel 1918, è ambientato in una clinica psichiatrica, dal ritmo vorticoso e con straordinarie scene en travesti. Un omaggio al luogo, l'isola di San Servolo (ex-manicomio della città) e alla battaglia di libertà contro qualunque forma di clandestinità e di oltraggio alle differenze.